



ISTITUTO COMPRESIVO "A.GRAMSCI"
Via Europa – 07045 OSSI
Comprendente le scuole dei comuni di Cargeghe- Codrongianos- Florinas-Muros-Ossi-
Tissi

Tel. 079/3403177 Fax 079/3403182

Piano di Miglioramento (PDM)

dell'Istituzione Scolastica SSIC813003

Istituto Comprensivo "A. Gramsci"- OSSI



Anno Scolastico 2017-2018

Le Funzioni Strumentali

Ins. Patrizia Maruca

Ins. Maria Antonia Pais

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonia Giuliana Manca

Sommario

Indice	1
Premessa	3
Sezione 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in 3 passi	4
1. Obiettivi di processo.....	4
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).....	4
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo.....	4
1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza.....	5
Obiettivo di processo (18865)	
Monitorare i risultati in uscita dalla primaria alla secondaria di 1° grado e dalla secondaria di 1° grado a quella di 2° grado e analizzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali interne all'istituto.....	5
Sezione 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo	6
2.1. Azioni da compiere e relativi effetti negativi e positivi.....	6
2.2.Riferimento al quadro normativo (L.107/15).....	7
Sezione 3	
3. Pianificazione delle azioni previste.....	7
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali.....	8
3.2 Tempi di attuazione delle attività.....	8
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.....	9
Obiettivo di processo (18864)	
Progettare percorsi di recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale (Inglese, Italiano, Matematica).....	9
Sezione 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo	9
2.1. Azioni da compiere e relativi effetti negativi e positivi.....	9
2.2.Riferimento al quadro normativo (L.107/15).....	11
Sezione 3	
3. Pianificazione delle azioni previste.....	11
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali.....	11
3.2 Tempi di attuazione delle attività.....	12
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.....	12

Obiettivo di processo (18866)

Creare percorsi di orientamento che guidino gli alunni a scelte consapevoli dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado..... 13

Sezione 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo 13

2.1. Azioni da compiere e relativi effetti negativi e positivi..... 13
2.2. Riferimento al quadro normativo (L.107/15)..... 14

Sezione 3

3. Pianificazione delle azioni previste..... 15
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali..... 15
3.2 Tempi di attuazione delle attività..... 15
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo..... 16

Obiettivo di processo (18867)

Migliorare le competenze civiche e le abilità sociali..... 17

Sezione 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo 17

2.1. Azioni da compiere e relativi effetti negativi e positivi..... 17
2.2. Riferimento al quadro normativo (L.107/15)..... 18

Sezione 3

3. Pianificazione delle azioni previste..... 18
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali..... 18
3.2 Tempi di attuazione delle attività..... 19
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo..... 19

Sezione 4 20

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento... 20
4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV..... 20
4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola..... 21
4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica..... 21
4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo..... 22

PREMESSA

Piano di Miglioramento

Il **Sistema Nazionale di Valutazione** ha come priorità strategica «il miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa e degli apprendimenti» finalizzato a:

- ridurre la dispersione scolastica
- ridurre le differenze geografiche nell'apprendimento
- rafforzare le competenze di base
- valorizzare gli esiti a distanza

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura, dunque, come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati all'interno del RAV. Con la chiusura e la pubblicazione del RAV si apre, infatti, la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento, nell'ottica della realizzazione di un processo di miglioramento continuo dell'Istituzione Scolastica, nella quale sono impegnate, a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16, tutte le scuole statali e paritarie.

Il Piano di Miglioramento prevede interventi che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il modello prevede **4 Sezioni**:

Sezione 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sezione 2 – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sezione 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo.

Sezione 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di Miglioramento.

Piano di Miglioramento 2017/18

SSIC813003 "ANTONIO GRAMSCI" - OSSI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Monitorare i risultati in uscita dalla primaria alla secondaria di 1° grado e dalla secondaria di 1° grado a quella di 2° grado e analizzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e interne all'istituto.		Sì
	Progettare percorsi di recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale (Inglese, Italiano, Matematica).		Sì
Continuità e orientamento	Creare percorsi di orientamento che guidino gli alunni a scelte consapevoli dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.		Sì
	Migliorare le competenze civiche e le abilità sociali.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Monitorare i risultati in uscita dalla primaria alla secondaria di 1° grado e dalla secondaria di 1° grado a quella di 2° grado e analizzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e interne all'istituto.	5	5	25
Progettare percorsi di recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale (Inglese, Italiano, Matematica).	5	4	20
Creare percorsi di orientamento che guidino gli alunni a scelte consapevoli dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Migliorare le competenze civiche e le abilità sociali.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Monitorare i risultati in uscita dalla primaria alla secondaria di 1° grado e dalla secondaria di 1° grado a quella di 2° grado e analizzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e interne all'istituto.	Miglioramento degli esiti dell'apprendimento	Percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati rispetto alla precedente rilevazione Flessibilità organizzativa	Incontri nei Dipartimenti Griglie di rilevazione
Progettare percorsi di recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale (Inglese, Italiano, Matematica).	Conoscenza e analisi degli esiti dell'apprendimento per la programmazione dell'attività didattica	N° di alunni per votazione conseguita	Incontri nei Dipartimenti Griglie di rilevazione
Creare percorsi di orientamento che guidino gli alunni a scelte consapevoli dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.	Conoscenza di sé e scelte consapevoli nel proseguimento degli studi	Partecipazione e interesse degli alunni alle attività proposte	Questionario di gradimento
Migliorare le competenze civiche e le abilità sociali.	Diminuire la % di alunni con votazione bassa in comportamento	N° di alunni con votazione 6/7	Analisi degli esiti in comportamento nel 1° e 2° quadrimestre

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18865 Monitorare i risultati in uscita dalla primaria alla secondaria di 1° grado e dalla

secondaria di 1° grado a quella di 2° grado e analizzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e interne all'istituto.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	2. Analisi degli esiti delle prove Invalsi e interne dell'istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione punti di forza e di debolezza nel rendimento di alunni e classi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Interventi mirati al miglioramento degli esiti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	1. Monitoraggio risultati in continuità (classe 5a primaria-1a secondaria di 1° grado; classe 3a secondaria di 1° grado-classe 1a secondaria di 2° grado) attraverso specifiche griglie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza della realtà esistente e individuazione dei bisogni di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Divergenze valutative tra ordini di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Congruenza tra risultati e progettazione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Permanenza delle divergenze nella valutazione
Azione prevista	Attivazione di laboratori contro la dispersione scolastica e le aree a rischio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; capacità di relazionarsi positivamente con gli altri; sviluppo delle competenze di base, linguistiche e logico-matematiche; sviluppo delle abilità sociali e civiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rinforzo di atteggiamenti positivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Gli interventi di recupero, potenziamento/allineamento prevedono delle misure individualizzate per garantire a tutti gli alunni il successo formativo partendo dalle difficoltà emerse relativamente alla lingua italiana; si adotterà una didattica laboratoriale e ci si avvarrà delle opportunità offerte dalle tecnologie multimediali.		
Gli interventi di recupero, potenziamento/allineamento prevedono delle misure individualizzate per garantire a tutti gli alunni il successo formativo partendo dalle difficoltà emerse relativamente alle competenze matematico-logiche e scientifiche; si adotterà una didattica laboratoriale e si integrerà l'insegnamento tradizionale con l'attività di ricerca (problem solving).		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzioni strumentali: Autovalutazione; Orientamento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	38.49	progetto Iscola linea B1, B2 e C
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi degli esiti delle prove Invalsi (classe 3a della secondaria di 1° grado).		Sì - Verde						Sì - Verde		Sì - Verde
Analisi degli esiti delle prove Invalsi (classi 2a-5a scuola primaria).		Sì - Verde						Sì - Verde		Sì - Verde
Analisi delle prove interne d'istituto.			Sì - Verde			Sì - Verde				Sì - Verde
Monitoraggio dei risultati in continuità (3a secondaria di 1° grado - 1a secondaria di 2° grado).										Sì - Verde
Monitoraggio dei risultati in continuità (5a primaria - 1a secondaria di 1° grado).										Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	/
Strumenti di misurazione	/
Criticità rilevate	/
Progressi rilevati	/
Modifiche / necessità di aggiustamenti	/

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18864 Progettare percorsi di recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale (Inglese, Italiano, Matematica).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	5. Progettazione e attuazione di N° 2 interventi di recupero/potenziamento (Italiano, Matematica, Inglese) nell'arco dell'anno scolastico (Dicembre/Maggio).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di attuare dei percorsi di recupero individualizzati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Iniziali difficoltà organizzative.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attuazione di modelli organizzativi flessibili e didattiche innovative
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	6. Analisi degli esiti del 1° e del 2° quadrimestre e comparazione con i risultati del precedente anno scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Modulazione degli interventi didattici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle pratiche educative.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	1. Predisposizione di prove oggettive d'ingresso, comuni per tutte le classi, dell'istituto per le seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia sul modello Invalsi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Programmazione condivisa tra docenti titolari della stessa disciplina.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella strutturazione di prove comuni a causa della differenti realtà scolastiche
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore collaborazione nell'ambito dei Dipartimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Permanenza della scarsa apertura alla collaborazione da parte di alcuni docenti.
Azione prevista	2. Formazione docenti sulla didattica laboratoriale e sulla progettazione per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Applicazione di nuove metodologie volte al superamento della didattica trasmissiva.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nel superamento di un modello trasmissivo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore coinvolgimento degli alunni nel processo di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Permanenza di alcuni insegnanti poco aperti all'innovazione.
Azione prevista	3 .Somministrazione delle prove oggettive in ingresso, intermedie e finali elaborate nell'ambito dei Dipartimenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attività comune nell'ambito delle singole classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riproposizione di pratiche condivise.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	4. Tabulazione dei dati con griglie di valutazione comuni, analisi e confronto dei risultati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Apertura al confronto e alla valutazione su elementi comuni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riproposizione e creazione di modelli comuni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Il processo di monitoraggio dei risultati in continuità e l'analisi degli esiti delle prove standardizzate porterà la scuola ad una riflessione sulla realtà esistente e alla rimodulazione degli interventi con una modifica del processo insegnamento/apprendimento mediante il potenziamento delle metodologie laboratoriali.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Organizzazione intervento Funzioni Strumentali (Autovalutazione, Ptof, Progetti, Inclusione) Referenti di plesso
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Ore di programmazione settimanale/attività collegiali nei Dipartimenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	840	Miur
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione docenti su "Formare per competenze, valutare competenze"		Sì - Verde	Sì - Verde							
Monitoraggio degli interventi di recupero.										Sì - Verde
Interventi di recupero nelle classi.				Sì - Verde					Sì - Verde	
Incontri in dipartimento per la programmazione dei singoli interventi	Sì - Verde		Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	/
Strumenti di misurazione	Registri comuni; raccolta e tabulazione dati
Criticità rilevate	Limitatamente ad alcune discipline si riscontra il mancato rispetto delle date di restituzione delle griglie contenenti gli esiti delle prove
Progressi rilevati	Avvio della progettazione comune del recupero e uso

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18866 Creare percorsi di orientamento che guidino gli alunni a scelte consapevoli dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Open day con le classi ponte della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con l'ordine di scuola successivo per lo svolgimento comune di compiti di realtà
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione di percorsi comuni di continuità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione della cultura della continuità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	Revisione e attuazione del curricolo orientante; somministrazione test sugli stili di apprendimento da inserire nella progettazione didattica annuale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione dei docenti per l'utilizzo del curricolo predisposto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nel coinvolgimento dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo di documenti interni condivisi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	Attività di orientamento sulle life skills: stages linguistici (Malta e Londra) per le classi 1 [^] (Ossi e Codrongianos) e le classi 2 [^] e 3 [^] in continuità con ex alunni dell'I.C. "A.Gramsci"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze legate alla comunicazione in lingua straniera
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze legate alla comunicazione in lingua straniera

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	Raccolta dati e monitoraggio sui risultati degli alunni in uscita dalla secondaria di 1° grado (AA.SS. 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione sul percorso scolastico degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riflessione sul percorso scolastico degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	Attuazione di un viaggio d'istruzione alla Comunità di San Patrignano (classi 3 ^e scuole secondarie dell'istituto)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Prevenzione delle dipendenze e riflessione sugli stili di vita sani
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Prevenzione delle dipendenze e riflessione sugli stili di vita sani
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	Orientamento scolastico: visita a varie scuole secondarie di 2° grado; accoglienza di docenti dei diversi istituti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Scelte consapevoli da parte degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Scelte consapevoli da parte degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Partendo dal principio della centralità della persona, in tutto l'arco formativo, si opererà per porre ogni alunno nelle condizioni di sviluppare una progettualità personale per effettuare scelte consapevoli in ogni momento della vita.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta dati e monitoraggio sui risultati degli alunni in uscita dal 1° ciclo negli ultimi 3 anni scolastici (AA.SS. 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017)								Sì - Verde		Sì - Verde

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Orientamento scolastico: visita a varie scuole secondarie di 2° grado; accoglienza di docenti di diversi istituti		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					
Attività di orientamento sulle life skills: stages linguistici (Malta e Londra) per le classi 1^ (Ossi e Codrongianos) e le classi 2^ e 3^ in continuità con ex alunni dell'I.C. Antonio Gramsci.							Sì - Verde		Sì - Verde	
Open day con le classi ponte dell'infanzia e della primaria con l'ordine di scuola successivo per lo svolgimento comune di compiti di realtà						Sì - Verde				
Attuazione di un viaggio d'istruzione alla Comunità di San Patrignano (classi 3^ dell' Istituto Comprensivo.							Sì - Verde			
Revisione e attuazione del curriculum orientante; somministrazione test sugli stili di apprendimento da inserire nella progettazione didattica annuale	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18867 Migliorare le competenze civiche e le abilità sociali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	1. Progettazione di UDC nell'ambito delle singole classi, in classi parallele e/o a livello di plessi sui temi relativi alla cittadinanza attiva, al rispetto dell'ambiente e alla sicurezza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collegialità e responsabilizzazione di tutti i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione di una pianificazione che tenga conto delle esigenze interne e della necessità di aprirsi al territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	/
Azione prevista	2. Attività in classe svolte dai docenti e con l'eventuale supporto di esperti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo della cultura della legalità, della sicurezza e del rispetto delle regole
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle abilità sociali e civiche degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Permanenza di comportamenti scorretti da parte di alcuni alunni.
Azione prevista	3. Condivisione e riflessione comune sui lavori prodotti nell'ambito dei plessi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento e partecipazione attiva degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	/
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Prevenire i comportamenti devianti e assumere condotte improntate alla correttezza

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Le esperienze didattico-educative/etiche inerenti alla diffusione dei principi della legalità si esplicano attraverso l'esplorazione e il contatto diretto con la società, il territorio, le sue organizzazioni/associazioni di volontariato e socio-culturali; ogni alunno sarà responsabilizzato e richiamato alla riflessione sulla reciprocità tra il comportamento individuale e la legalità sociale.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio degli esiti COMPORAMENTO (classi in uscita dalla scuola primaria 2016/2017); confronto tra i voti degli alunni delle quinte e degli stessi al termine del 1° anno della secondaria di 1° grado (2017/2018)										Sì - Verde
Condivisione e riflessione comune dei lavori prodotti nell'ambito dei plessi.										Sì - Verde
Attività in classe svolte dai docenti e con l'eventuale supporto di esperti in diversi momenti dell'anno.				Sì - Verde					Sì - Verde	Sì - Verde
Progettazione di UDC sui temi relativi alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'ambiente (almeno una per quadrimestre) e/o utilizzo della macroprogettazione d'istituto				Sì - Verde					Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° di docenti partecipanti per classe N° di interventi effettuati

Strumenti di misurazione	Scheda di monitoraggio compilata dai coordinatori di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in uscita dal 1° ciclo di istruzione. Monitoraggio delle prove standardizzate interne ed esterne.
Priorità 2	Miglioramento delle competenze civiche e delle abilità sociali. Riconoscimento di diritti e doveri comuni.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione della percentuale degli studenti che escono con votazione minima.
Data rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	
Risultati attesi	
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione del numero di alunni con giudizio poco soddisfacente in comportamento. Acquisizione e interiorizzazione dei principi di legalità e sicurezza.
Data rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	
Risultati attesi	
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni, aperte al territorio, nei singoli paesi.
Persone coinvolte	Amministratori, Associazioni, genitori, docenti.
Strumenti	Assemblee
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riflessione in seno al Consiglio d'Istituto.
Persone coinvolte	Docenti, genitori, ATA.
Strumenti	Assemblea
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riflessione nell'ambito dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe.
Persone coinvolte	Docenti e genitori.
Strumenti	Assemblee
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riflessione nell'ambito dei Dipartimenti.
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Assemblee
Considerazioni nate dalla condivisione	/
Momenti di condivisione interna	Presentazione del Piano di Miglioramento nell'ambito del Collegio dei Docenti.
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Assemblee
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri di presentazione dei risultati.	Docenti, genitori, Amministratori locali.	Giugno 2018

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Assemblee pubbliche con presentazione analitica di processi attivati ed esiti raggiunti.	Docenti, genitori, Amministratori locali.	Giugno 2018

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Lubinu Maria Vittoria	Funzione Strumentali Dipartimenti
Maria Paola Moro	Funzione Strumentale Progetti
Giuseppa Martinez	Direttore SGA
Patrizia Maruca Maria Antonia Pais	Funzioni Strumentali all'Autovalutazione
Antonina Giuliana Manca	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (Amministratori locali e Associazioni)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE Università (/) Enti di ricerca (/) Associazioni culturali e professionali (/)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì